



Benvenuti al bollettino NAT!

In questo quinto numero continuiamo a informarvi sui recenti sviluppi nelle politiche della commissione NAT che sono interessate dalla pandemia di Covid-19.

Da quando è cominciata la crisi generata dal coronavirus, l'interrogativo principale per i decisori politici e per la società nel suo complesso è "*che cosa faremo d'ora in poi?*". Anche se il numero delle vittime sembra essere in calo e le autorità e i cittadini sono desiderosi di riprendere la vita di prima, l'interrogativo rimane. Purtroppo, questa domanda non trova risposta nella scienza e in solide argomentazioni, e anzi, quello che osserviamo è spesso disinformazione e propaganda. Per contrastare questa tendenza, vi presentiamo alcuni esempi positivi provenienti direttamente dalle regioni dell'UE e vi illustriamo le misure adottate dalla Commissione europea.

Potete condividere con noi le vostre storie scrivendo all'indirizzo [covid19@cor.europa.eu](mailto:covid19@cor.europa.eu) – i vostri contributi saranno pubblicati sul portale dedicato del CdR e, successivamente, in questa newsletter. Vi preghiamo di continuare a utilizzare il nostro indirizzo e-mail [nat@cor.europa.eu](mailto:nat@cor.europa.eu) per mettervi in contatto diretto con la segreteria della commissione NAT e, soprattutto, vi raccomandiamo di essere prudenti!

**Ulrika Landergren (SE/RE), presidente della commissione NAT**

## Unire le forze per sviluppare un vaccino salvavita

Lunedì scorso (4 maggio) la Commissione europea ha organizzato un evento senza precedenti: una teleconferenza mondiale dei donatori. Nel corso di questo evento internazionale, governi e leader di imprese hanno promesso il loro impegno a favore dello sviluppo e della diffusione universale di metodi diagnostici, terapie e vaccini contro il coronavirus.

Secondo le aspettative, diversi capi di Stato e di governo, leader di organizzazioni internazionali e di fondazioni prestigiose dovrebbero impegnarsi a mettere a disposizione risorse significative per colmare i deficit immediati di finanziamento al fine di giungere a soluzioni innovative ed eque.

L'obiettivo dell'evento è quello di raccogliere 7,5 miliardi di EUR e di garantire non solo lo sviluppo di soluzioni salvavita, ma anche che queste siano disponibili a livello universale e siano accessibili dal punto di vista economico. Nessuno, sia esso un cittadino, un paese o una regione, dovrebbe essere lasciato indietro.

Link: [https://global-response.europa.eu/programme\\_it](https://global-response.europa.eu/programme_it).

## Scorta rescEU a pieno regime

Il 27 aprile 2020 è arrivata in Italia la prima fornitura di 90 000 mascherine di protezione FFP2 provenienti dal centro strategico di distribuzione rescEU situato in Romania, destinate ad aiutare gli operatori sanitari italiani a combattere la pandemia di coronavirus. La Romania è il primo Stato membro ad ospitare la nuova riserva di attrezzature mediche rescEU dell'UE. Questa fornitura si aggiunge alle equipe di medici e infermieri e alle scorte di attrezzature che sono state inviate a livello bilaterale e attraverso il meccanismo di protezione civile dell'UE. Altri aiuti, come i ventilatori, arriveranno in altri Stati membri nei prossimi giorni. L'UE si fa carico del 100 % dei costi operativi.

Link al COMUNICATO STAMPA: [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_20\\_476](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_20_476).

## Fondo di solidarietà dell'UE:

### la Commissione europea riceve la prima richiesta preliminare di sostegno per l'emergenza sanitaria

L'Italia, attualmente uno degli Stati membri più colpiti, è stata il primo paese a presentare una richiesta preliminare di sostegno finanziario a valere sul Fondo di solidarietà dell'UE per affrontare l'epidemia di coronavirus e i suoi effetti (ulteriori dettagli saranno forniti nelle prossime settimane).

La Commissione europea raccoglierà tutte le richieste collegate al coronavirus fino al 24 giugno 2020 e le esaminerà in un unico pacchetto per garantire che tutti i casi siano trattati allo stesso modo e che le risorse disponibili siano distribuite in maniera giusta ed equa tra tutti gli Stati membri più duramente colpiti da questa emergenza sanitaria.

Dal 1° aprile 2020 gli Stati membri dell'UE possono richiedere il sostegno del Fondo di solidarietà dell'UE anche per motivi di emergenza sanitaria. L'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà è stato esteso in modo da includere le grandi emergenze sanitarie nel quadro degli strumenti messi in atto dalla Commissione europea per alleviare il peso sui bilanci degli Stati membri, con 800 milioni di EUR a disposizione per il 2020.

Link al COMUNICATO STAMPA: [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_20\\_753](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_20_753).

Fondo di solidarietà dell'UE per l'emergenza Covid-19:

[https://ec.europa.eu/regional\\_policy/en/funding/solidarity-fund/covid-19](https://ec.europa.eu/regional_policy/en/funding/solidarity-fund/covid-19).

## Canali di distribuzione delle derrate alimentari

Come si è detto in una delle nostre precedenti newsletter, le catene di distribuzione alimentare in tutta l'UE hanno subito le conseguenze della crisi causata dalla pandemia di Covid-19. La situazione può risultare particolarmente problematica nelle grandi città. Alcune regioni e comuni stanno quindi cercando di aumentare l'autosufficienza alimentare attraverso lo sviluppo di piattaforme che consentono ai produttori di ricevere ordini diretti dai consumatori.

Le strutture di acquisto collettivo di prodotti ortofrutticoli e i gruppi di coltivatori sostenuti dalle comunità locali stanno registrando un'impennata della domanda e stanno operando a pieno regime. Durante la crisi, gli agricoltori cercano di rivolgersi direttamente ai consumatori, in parte anche per compensare la perdita di fatturato causata dalla chiusura dei ristoranti.

La crisi sta influenzando anche il comportamento dei consumatori e la composizione dei nostri menu. Con il traffico internazionale perturbato e l'esaurimento di alcuni ingredienti esotici, i cittadini devono fare maggiore affidamento sui prodotti locali e di stagione e tendono a privilegiare i piatti locali. Tutto questo influenzerà il nostro modo di fare acquisti e di mangiare? Sarà il tempo a dirlo ...

Per saperne di più sulle iniziative intraprese in Francia, consultate il sito:

<https://www.euractiv.com/section/agriculture-food/news/eus-farm-to-fork-strategy-establishes-itself-in-france-due-to-covid-19-crisis/>.

---

## Nutrizione

Durante l'epidemia di Covid-19 è ancora più importante seguire una dieta equilibrata per rafforzare il sistema immunitario e ridurre il rischio di malattie croniche e malattie infettive. La raccomandazione è quella di mangiare una varietà di cibi freschi e non lavorati nonché di bere acqua a sufficienza per assumere la giusta dose quotidiana di vitamine, sali minerali, fibre alimentari, proteine e antiossidanti.

Per ulteriori consigli nutrizionali per gli adulti durante l'epidemia di Covid-19 consultate il sito dell'OMS:

<http://www.emro.who.int/nutrition/nutrition-infocus/nutrition-advice-for-adults-during-the-covid-19-outbreak.html>.

## Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime di sovvenzioni dirette di 200 000 EUR a sostegno dei settori dell'agricoltura e dell'acquacoltura nella regione di Bruxelles-Capitale a seguito dell'epidemia di coronavirus

La Commissione europea ha approvato un programma regionale belga di 200 000 EUR per sostenere i settori dell'agricoltura e dell'acquacoltura nella regione di Bruxelles-Capitale nel contesto dell'epidemia di coronavirus. Il programma è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato adottato dalla Commissione il 19 marzo 2020, modificato il 3 aprile 2020.

La vicepresidente esecutiva Margrethe Vestager, responsabile per la Politica della concorrenza, ha dichiarato: "Questo programma di 200 000 EUR sosterrà le imprese attive nei settori dell'agricoltura e dell'acquacoltura nella regione di Bruxelles-Capitale, che sono attualmente in difficoltà a causa dell'epidemia di coronavirus. Aiuterà queste aziende a far fronte alle necessità di liquidità immediate in modo da poter proseguire le proprie attività fondamentali in questi tempi difficili. Il nostro lavoro con gli Stati membri prosegue e garantisce che le misure nazionali di sostegno possano essere attuate in modo coordinato ed efficace, in linea con le norme dell'UE". Il sostegno pubblico assumerà la forma di sovvenzioni dirette e non supererà i 100 000 EUR per singola impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e i 120 000 EUR per singola impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Comunicato stampa: [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP\\_20\\_732](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_20_732).

---

## Esempi dalle regioni condivisi sulla piattaforma di scambio Covid-19 del CdR

Sulla nostra piattaforma di scambio Covid-19 stiamo ricevendo numerosi contributi dalle regioni europee che ci forniscono informazioni sulle misure aggiuntive adottate dagli enti locali e regionali per integrare gli sforzi degli Stati membri:

### **L'Andalusia (Spagna) è pronta a investire 1 miliardo di EUR nell'assistenza sanitaria e nell'economia e presenta un nuovo prototipo di ventilatore**

Alla nostra piattaforma di scambio Covid-19 stanno arrivando diverse notizie positive dalle regioni spagnole. In Andalusia, il dipartimento della Salute, in collaborazione con Info UMA, ha progettato un nuovo prototipo di ventilatore per migliorare l'assistenza medica. Il governo dell'Andalusia ha deciso di immettere 1 miliardo di EUR nel sistema economico della regione: 900 milioni di EUR andranno a sostenere le PMI, mentre il resto servirà a fronteggiare la crisi sanitaria. Il ministero dell'Economia regionale ha lanciato una piattaforma che mette in contatto imprese, operatori del settore R&S e altre entità innovative al fine di offrire soluzioni rapide ed efficienti per far fronte alla Covid-19. È stato varato un pacchetto da 40 milioni di EUR per aiutare oltre 150 000 lavoratori autonomi in Andalusia, tra le cui misure vi sono anche diverse agevolazioni fiscali.

### **Un'iniziativa per salvare le librerie locali**

Catalogna (Spagna): la cooperativa SOM\*, attiva nel settore della cultura e della comunicazione, ha lanciato l'iniziativa #LliberiesObertes, che consente ai cittadini di acquistare libri e altri prodotti mediatici da (piccole) librerie locali che hanno dovuto chiudere a causa del lockdown e rischiano di scomparire. Gli articoli acquistati potranno essere ritirati quando i negozi riapriranno.

### **La regione spagnola di Castilla y León lancia un programma televisivo educativo per l'insegnamento a distanza**

Castilla y León (Spagna): il governo regionale ha lanciato una nuova iniziativa rivolta ai bambini durante l'emergenza coronavirus. Dato che in questo periodo le scuole sono chiuse, è stato dato il via a un programma televisivo chiamato "Aprendiendo en casa: la hora educativa" (Imparare a casa: l'ora di scuola). Lo scopo è quello di aiutare gli alunni a proseguire il loro processo di apprendimento nonostante la crisi. Per 45 minuti al giorno il programma regionale trasmetterà diverse materie scolastiche. L'iniziativa è rivolta ai bambini tra i sei e i dodici anni. I contenuti pedagogici sono stati messi a punto in collaborazione con i principali editori di materiale didattico. Oltre a ciò, il governo locale ha avviato tutta una serie di servizi pubblici e misure economiche per aiutare direttamente la popolazione, come ad esempio agevolazioni fiscali e dilazioni di pagamento, borse di ricerca sul Covid-19 e aiuti diretti alle imprese e ai privati.

### **Sostegno alle vittime di violenza domestica e all'interno della famiglia**

Bruxelles (Belgio): su iniziativa del collegio della COCOF, la Commissione comunitaria francese della Regione di Bruxelles-Capitale, un albergo di Bruxelles ha accolto, all'inizio di aprile, i suoi primi nuovi ospiti: donne vittime di violenza all'interno della famiglia. Questo programma va a integrare quelli già in corso a Bruxelles in case rifugio e case di accoglienza per le donne vittime di violenza. L'iniziativa dovrebbe consentire alle donne di trovare un luogo sicuro e di conforto, lontano dalla violenza che subiscono nelle loro case, e di ricevere sostegno psicosociale da parte di professionisti. In risposta a questi problemi di violenza, la Comunità francese del Belgio, la regione Vallonia, la regione di Bruxelles-Capitale e la COCOF hanno istituito una task force sulle "violenze coniugali e all'interno della famiglia" e una conferenza interministeriale sui diritti delle donne.

### **Volontari per sostenere le misure Covid-19**

Gabrovo (Bulgaria): il comune di Gabrovo recluta volontari per svolgere varie attività volte a contrastare la diffusione della Covid-19: acquisto e consegna di prodotti alimentari, medicinali e altri prodotti essenziali per le persone anziane, e sostegno nelle campagne di informazione su come prevenire la diffusione della pandemia. Inoltre, l'azienda tessile MAC, con sede a Gabrovo, ha iniziato a produrre indumenti protettivi per operatori sanitari.

Per altre notizie consultate la piattaforma di scambio Covid-19:  
<https://cor.europa.eu/en/engage/Pages/covid19-stories.aspx>.

# LOCAL 2030

## LOCALIZING THE SDGS

L'ONU invita i leader locali a inviare video sulle loro attività portate avanti per realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile e sulla Covid-19

Local2030, l'iniziativa del segretario generale dell'ONU sulla localizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, ha recentemente lanciato la **serie Spotlight Local2030**.

La serie è volta a facilitare, per mezzo di brevi filmati, la condivisione di esperienze tra gli attori coinvolti nella risposta locale alla crisi Covid-19. Le città e le regioni di tutto il mondo sono invitate a condividere contributi video di due minuti, nei quali evidenziano le loro prospettive sulle principali sfide e sulle soluzioni innovative sviluppate a livello locale per combattere l'epidemia. I partner interessati possono condividere i video caricandoli sulla casella Dropbox di Local2030 o tramite Twitter usando gli hashtag **#Local2030 #SpotlightSeries**. I video saranno pubblicati sui canali mediatici di Local2030 e andranno ad alimentare il dibattito mondiale sull'emergenza Covid-19.

Ogni settimana verrà affrontato un tema di scottante attualità. Per la settimana in corso (fino al 12 maggio), il dibattito sarà incentrato sulla **fornitura di servizi di base urbani**, si passerà poi al tema sui **mezzi di sussistenza e le economie locali** (13-19 maggio) e, la settimana seguente, a quello della **sicurezza e vulnerabilità a livello di comunità locali** (20-26 maggio).

Persona di contatto: [martino.miraglia@un.org](mailto:martino.miraglia@un.org).

Link alle pagine web:

Iniziativa Local2030: <https://www.local2030.org/>

Serie Spotlight Local2030: <https://www.local2030.org/story/view/335>

Casella Dropbox dell'iniziativa: <https://www.dropbox.com/request/EoPKrOeL0UhvTB3SDvPT>